

DOMENICA 12 LUGLIO

Diffusione straordinaria

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

GRANDI FOLLE AI COMIZI DEL PCI

Luglio '60

QUATTRO anni fa, esattamente il 6 luglio, la polizia aggrediva una pacifica ed imponente manifestazione antifascista di popolo a Reggio Emilia.

Era la risposta che il governo Tambroni dava alla protesta popolare per l'oltraggio che si voleva recare all'Italia della Resistenza e della guerra di liberazione nazionale.

Così, in poco men di due mesi, il governo Tambroni, che pretendeva essere un governo « amministrativo » e di « tregua » rivelava la sua vera natura conservatrice e autoritaria.

Il governo Tambroni, costituiva il punto di arrivo della politica perseguita per lunghi anni dalla democrazia cristiana, attraverso tutte le combinazioni politiche cui era ricorsa.

È IN QUESTA atmosfera di equivoco politico, di corruzione e di malgoverno, che vennero maturandosi, alla sommità delle strutture governative, progetti di trasformazioni autoritarie del nostro regime politico.

Ma contro l'oltraggio a Genova, rispose compatta tutta la Resistenza italiana; agli eccidi e alle violenze poliziesche di Reggio Emilia, di Roma, di Palermo, di Catania e ai propositi di Tambroni di restare rabbiosamente attaccato al potere, rispose unanime tutto il popolo italiano.

Alla notizia dell'eccidio di Reggio Emilia, le organizzazioni sindacali di classe risposero proclamando lo sciopero generale. Comizi, cortei, manifestazioni di strada espressero dovunque la volontà popolare di cacciare il governo Tambroni.

Luigi Longo

(Segue in 13. pagina)

Lombardi in minoranza dopo un forte attacco alla D.C.

Il C.C. socialista diviso

autorizza Nenni a trattare

Due vie

E' difficile negare rigore ed efficacia al discorso pronunciato dal compagno Lombardi al C.C. socialista, su una linea generale che ancora vorrebbe fare del centro-sinistra un terreno di lotta, di contestazione del sistema dominante e di contrattazione non subalterna con la D.C.

Così Lombardi mette in evidenza, ancor più di Giolitti, le resistenze e l'invincibilità della D.C., le responsabilità di Colombo, il logorio del vecchio programma governativo che per Nenni andava, invece, riscritto come volta.

Più in generale, Lombardi respinge come principio ispiratore del centro-sinistra la ricerca di un rapporto di fiducia col mondo imprenditoriale, e viceversa assegna alla politica socialista anche ad un valido incontro tra socialisti e cattolici il compito di spostare gradualmente i poteri decisionali economici e politici da mani private a mani collettive.

Infine a Lombardi, sta pure con l'insufficienza che è sua caratteristica un proposito, non fugge il problema delle forze politiche e di classe a cui ancorare una linea di trasformazioni democratiche, e quindi il problema del collegamento che il PSI non può non mantenere con il movimento delle masse nel suo insieme, se non vuole snaturarsi come forza autonoma.

Si spiega dunque perché la D.C. e la destra chiedano la testa del direttore dell'Avanti!, come garanzia di una nuova e ancorata spinta a fondo la battaglia, la spaccatura è diventata una frantumazione, e alla fine la linea Nenni ha prevalso e una delegazione di destra che esclude i lombardiani condurrà le trattative con la D.C.

L'andamento del dibattito con le posizioni della sinistra, quelle di Giolitti e di Lombardi, quello di De Martino, quella di Nenni e degli ultras alla sua destra aveva posto al PSI nel suo insieme quest'ultimo dilemma: o andare ancora alla trattativa con la D.C. ma almeno su posizioni autonome, che portino la D.C. di fronte a chiare scelte, e mettersi quindi in conto una alternativa di opposizione capace di ricollegare il PSI alla forza del movimento popolare e di salvaguardare la residua unità interna; oppure andarsi su una linea subalterna, come mai prima d'ora, come quella delineata da Nenni, che già mette in conto nuove umiliazioni e rotture interne e porta il centro-sinistra al punto più basso della parabola.

E' questa la tesi che ha prevalso, anche se in condizioni precarie e con una resistenza interna che non potrà non inasprirsi.

I lombardiani esclusi dalla delegazione per la trattativa di governo Documento della sinistra per il passaggio all'opposizione - I discorsi di Santi e Pertini

Il comitato centrale del PSI, dopo una giornata di agitato dibattito, si è concluso ieri sera, resistendo a una spaccatura nella vecchia maggioranza autonomista, che sulla votazione dell'ordine del giorno finale presentato a nome di Nenni e De Martino, non ha avuto i voti del gruppo dei « lombardiani ».

Accanto a questi due ordini del giorno provenienti dalla ex maggioranza autonomista, ora divisa in due gruppi (« Nenni-De Martino e lombardiani ») — e va notato che, a parte la unità del voto anche tra i « nenniani » e gli amici di De Martino si sono registrate nel corso del dibattito sensibili differenze — si è qualificata come una forza notevole la sinistra, che ha riscosso per la sua mozione di opposizione finale 23 voti.

Le conclusioni del dibattito, avvenute in un'atmosfera agitata e anche confusa, si sono avute verso la mezzanotte, dopo una giornata dominata dall'eco di un discorso di Lombardi di attacco ai dorotei e di critica alla linea Nenni.

Dopo la sospensione del dibattito, si passava alle votazioni. Un primo sintomo della serietà della lacerazione interna nella vecchia maggioranza si aveva immediatamente. Una proposta dei « nenniani » e di De Martino per una votazione pura e semplice di approvazione della relazione del segretario politico, si scontrava con una controproposta di Codignola per la nomina di una commissione di redazione di un documento unitario.

La proposta di Nenni e De Martino passava con l'ovattata maggioranza, con 46 voti contro 40. In questa votazione i « lombardiani » si sono uniti alla sinistra e ai « pertiniani », trascinando nel voto anche alcuni altri autonomisti.



Due momenti delle grandi manifestazioni del PCI a Torino (a sinistra) e Firenze



Incontrandosi con i leaders dei partiti di centro-sinistra

Moro ha avviato i primi cauti sondaggi

Il presidente designato ha un mandato limitato - Il PSDI favorevole a una ripetizione del governo passato « con qualche cambiamento » - Saragat di nuovo contrario al monocolore e anche al tripartito con l'appoggio del PSI

Moro ha cominciato ieri le sue consultazioni. Si tratterà di colloqui lunghi e difficili, anche perché sembra abbastanza chiaro che il presidente del Consiglio designato ha avuto da Segni un incarico con limiti ben precisi: la riedizione del governo quadripartito di centro-sinistra. Non per caso, si osservava, il Capo dello Stato ha voluto che nelle prime dichiarazioni del neopresidente designato fosse

esplicitamente detto che egli riferirà al Quirinale periodicamente nel corso della crisi. Moro ha visto ieri Tanassi, Rumor, Nenni e La Malfa. Inoltre, ha ricevuto il governatore della Banca d'Italia, Guido Carli. Di un qualche interesse — anche se può non essere che una dichiarazione formale — è quanto ha detto Tanassi al termine del suo colloquio: « Moro ci ha indicato il mo-

do che vuole adottare per risolvere la crisi e che a noi sembra molto opportuno. Noi abbiamo confermato la nostra tesi: un governo di centro-sinistra del quale facciamo parte tutti e quattro i partiti ».

L'interesse politico sta nella affermazione drastica che il PSDI è attualmente per una soluzione quadripartita (mentre si era detto che Saragat vedeva con favore un tripartito appoggia-

La sottoscrizione

Superati i 286 milioni

Cinque Federazioni oltre il 50% - Grosse somme raccolte nelle manifestazioni sulla crisi di governo

Anche questa settimana la sottoscrizione per la stampa comunista ha compiuto un nuovo, importante passo in avanti: 51 milioni sono stati infatti versati alla Amministrazione centrale del Partito, a base di questi versamenti, alle ore 12 di ieri è stata raggiunta la cifra di 286.416.135 lire. Lo scorso anno, alla stessa data, la sottoscrizione aveva di poco superato i 115 milioni. Non si deve tuttavia dimenticare che quest'anno, l'obiettivo da realizzare è ben mezzo miliardo in più. Nel corso di questa settimana le Federazioni hanno superato il traguardo del 50 per cento. Di grande rilievo politico, oltreché finanziario, il successo ottenuto dalla Federazione di Pesaro, che ha raccolto di stancie oltre 12 milioni e mezzo, pari all'83,3 per cento dell'obiettivo che è di 15 milioni. Seguono nella graduatoria: Matera (60,2%), Taranto (57,4%), Sciacca (51,8%), Torino (51,1%).

La Federazione di Genova si è particolarmente distinta nella raccolta di questi ultimi giorni: essa ha versato, infatti, 9 milioni e 250 mila lire passando, in una giornata, da 20,2 al 20,2 per cento del proprio obiettivo. Un sensibile balzo avanti lo hanno compiuto la Federazione di Reggio Emilia, passata dal 24,6 al 36,5%; Milano, dal 18 al 23 per cento; Livorno, dal 15 al 24 per cento.

L'iniziativa delle nostre organizzazioni, per portare avanti la sottoscrizione per la stampa, si è sviluppata con successo, negli ultimi giorni, in concomitanza con la mobilitazione del Partito e della massa popolare per una soluzione democratica della crisi. A Roma, nel corso della grandiosa manifestazione di venerdì con Togliatti e Amendola, i giovani comunisti hanno raccolto al cune centinaia di migliaia di lire. E' questo, un esempio da seguire.

(A pag. 2 la graduatoria delle federazioni).

Il « selvaggio » bianco

Spiana la pistola sui clienti negri

I razzisti USA calpestano la legge - Battaglia a Jackson tra negri e poliziotti - Barriere infrante in molte città

NEW YORK. 4 Fedeli alla consegna data dai capi del movimento integrazionista, i negri hanno cominciato oggi a mettere alla prova la nuova legge sui diritti civili in tutto il Sud. Le reazioni dei bianchi sono state diverse: esse vanno dalla violenza aperta alla sorda ostilità e a quella che il « New York Times » definisce una « apatica » acquiescenza.

Ad Atlanta, in Georgia, certo Lester Maddox, proprietario di un ristorante, ha accolto con la rivoltella in pugno tre negri che si disponevano a fare uso del diritto riconosciuto dalla legge di mangiare insieme con i bianchi. Il Maddox, spalleggiato da un folto gruppo di segregazionisti, si è fatto incontro ai negri gridando: « Voi non mangerete mai qui ». Ha preso a calci lo sportello del loro automobile e a raso pronto ad armarsi con i suoi sostenitori, non appena vengano avvistati avventori negri. Ancora ad Atlanta, prendendo la parola in un raduno di segregazionisti, il governatore dell'Alabama, George Wallace,

stentamente noto per il ruolo sostenuto nella resistenza agli sforzi dell'amministrazione Kennedy per l'integrazione in quello Stato, ha confermato che intende presentarsi alla Convenzione democratica come avversario di Johnson per la candidatura alla presidenza degli Stati Uniti, sulla base di una piattaforma razzista. Wallace ha definito la legge sui diritti civili « una frode, una vergogna ed una mistificazione » ed ha affermato che non vuole avere nulla a che fare con la sua applicazione in Alabama.

A Jackson, nel Mississippi, uno stuolo di poliziotti ha tentato una « spedizione punitiva » contro una folla di negri presso una sala da ballo. I negri, attaccati a colpi di manganello, si sono difesi: ne è seguita una vera e propria battaglia, con decine di feriti. Sempre a Jackson, Charles Evers, uno dei dirigenti dell'Associazione per il progresso della gente di colore, ha tentato invano di farsi registrare come elettore nella sede del tribunale della contea. I funzionari bianchi gli hanno chiesto di esibire un certificato da cui risultasse che Evers ha votato altre volte, ciò che, ovviamente, egli non è in grado di fare:

l'arbitrio, in altri termini, si giustifica con l'arbitrio. Nello stesso Stato, gli attivisti del movimento per l'integrazione sono oggetto di un boicottaggio organizzato dai proprietari di appartamenti negano loro alloggio, i negozianti si rifiutano di servirli e di aperte minacce.

Il fronte « bianco » mostra tuttavia delle incrinature. I dirigenti della Camera di commercio hanno infatti invitato gli esercenti ad adeguarsi alla legge, ignorando l'appello alla disobbedienza rivolto loro dal governatore Johnson. In molte località del Texas, i proprietari di ristoranti si sono rifiutati di servire i negri; in altre, le barriere della discriminazione razziale sono cadute, senza incidenti. A Birmingham, la città dell'Alabama che è stata a più riprese teatro di violenti conflitti razziali, i negri hanno dissegolato dieci ristoranti e quattro cinematografi del centro. A Memphis, nel Tennessee, i negri sono entrati senza indugi nei locali riservati ai bianchi. Così a Danville e a Petersburg, in Virginia, a Tallahassee, in Florida, a Savannah, in Georgia, a Charleston e a Columbus, nella Carolina del nord.

ULTRA DENIS MACK SMITH STORIA D'ITALIA DAL 1861 AL 1958 2 voll. di pp. 827, L. 1800

GRANDI COMIZI DE L PCI PER UNA NUOVA MAGGIORANZA

Ingrao agli operai del lod: occorre una chiara linea di lotta

una chiara linea di lotta

Dalla nostra redazione

TORINO. 4. Decine di migliaia di lavoratori del triangolo industriale e di tutto il Nord Italia hanno gremito piazza della Città per la seconda grande manifestazione nazionale operaia...

Al centro della lotta è quindi la questione del potere contrattuale dei lavoratori e dell'autonomia delle organizzazioni di classe...

Polché una tale politica non si fonda sulla mortificazione della classe operaia italiana, ma sulla sua affermazione...

Firenze

Alicata: unità per battere il piano doroteo

Dalla nostra redazione

I fiorentini hanno invaso stasera il piazzale degli Uffizi per assistere al comizio tenuto dal compagno Mario Alicata, della segreteria nazionale del Pci...

Perugia

Barca: esiste una alternativa democratica

Dalla nostra redazione

Diecimila persone, dopo aver sfilato per le principali vie del centro, hanno affollato piazza IV Novembre per ascoltare il comizio del compagno Luciano Barca...

Mercoledì a Roma

Convocazione per i tessili

Un successo della forte lotta

Il ministro del Lavoro ha convocato ieri sindacati e industriali per esaminare mercoledì a Roma la vertenza contrattuale dei 450 mila tessili...

A Enna, Potenza e Bologna

Scioperi nelle campagne

Lotta sulle aie a Recanati

Ieri hanno avuto luogo nuovi scioperi di braccianti e mezzadri in numerosi centri della provincia di Enna...

La tavola rotonda Est-Ovest

Dibattito sul disarmo

I lavori sono iniziati a Palazzo Vecchio. La relazione di Joan Robinson - Presenti rappresentanti di 18 nazioni

Dalla nostra redazione

FIRENZE. 4. Gli aspetti economici del disarmo e gli aspetti politici...

Dalla nostra redazione

Nei suoi Problemi economici del disarmo svolta dall'economista inglese Joan Robinson...

Cessata la "R 4"

Minaccia licenziamenti l'Alfa Romeo di Napoli

Dalla nostra redazione

NAPOLI. 4. Questa mattina le segreterie provinciali della FIOM-CGIL, della FIM-CISL e della UILM...

Campagna del miliardo e mezzo

La graduatoria delle Federazioni

Pubblichiamo qui di seguito la graduatoria delle Federazioni per la sottoscrizione per la stampa comunista...

Table with 3 columns: City, Amount, Percentage. Lists various Italian cities and their contributions to the campaign.

Crema 588.250 15,6

Table with 3 columns: City, Amount, Percentage. Continuation of the list from the previous table.

Totale gen. 286.268.135

Contingenza: scatto di uno o due punti?

In base all'andamento del costo della vita nell'ultimo trimestre...

Al centro della crisi è dunque il prezzo che si paga per ottenere dal Psi un cedimento definitivo...

D'altra parte il compagno Alicata ancora licenziamenti, l'esperienza di questi ultimi mesi conferma quanto sia pericolosa...

La storia dell'involuzione e della crisi del centro sinistra...

La storia di un sempre più ampio gruppo dirigente della Dc...

La storia di un sempre più ampio gruppo dirigente della Dc...

La storia di un sempre più ampio gruppo dirigente della Dc...

La storia di un sempre più ampio gruppo dirigente della Dc...

La storia di un sempre più ampio gruppo dirigente della Dc...

La storia di un sempre più ampio gruppo dirigente della Dc...

La storia di un sempre più ampio gruppo dirigente della Dc...

Anita Di Vittorio ringrazia

Nell'impossibilità di poter riprendere personalmente a tutti coloro che hanno partecipato al suo immenso dolore per la perdita della sua adorata sorella...

Gilly advertisement featuring a bicycle image and text: Gilly... pedala per voi! Gilly è il nuovo ciclomotore Gilera che vi porta dove volete - più presto e... senza fatica!

ORASIV advertisement: La dentiera resiste agli urti con superpolvere ORASIV

760.760 advertisement: Trasporti Fedebril Internazionali 760.760

Fulminato nel cantiere

Ennesimo «omicidio bianco» in un cantiere sulla Salaria: Mario D'Onofrio, un manovale di 46 anni, stava ripulendo la betoniera dalle incrostazioni di calce, quando, improvvisamente, forse a causa di un contatto...

Dall'impastatrice scarica da 380 volt

Un manovale di 46 anni è morto, fulminato da una scarica elettrica di 380 volts, sotto gli occhi del cognato che vanamente ha tentato di avvertirlo del pericolo. Stava ripulendo una betoniera, nell'interno di un cantiere sulla Salaria, quando la scarica lo ha folgorato: è rimasto attaccato all'impastatrice, mentre un sottile filo di sangue gli usciva dalla bocca. Le urla del cognato hanno richiamato l'attenzione degli altri compagni di lavoro, che hanno subito staccato la corrente. Purtroppo era ormai troppo tardi, e per il lavoratore non c'era più nulla da fare. Mario D'Onofrio, questo il nome della vittima dell'ennesima sciagura sul lavoro, viveva con la moglie Maria e la figlia Enza di 13 anni, alla Borgata La Rustica, in via Filide 26. Da due anni ormai lavorava con la ditta «Tonino Maffei» che adesso sta costruendo in via Salaria 227, all'angolo con via Yser, due palazzine adiacenti ad una costruzione del '700, dichiarata monumento nazionale. Lo sciagurato è avvenuto che minuto prima delle 13: Mario D'Onofrio era intento a ripulire una betoniera dalle incrostazioni di calce che si ricoprivano. Ad un certo punto il cognato, Guido Massa, che abita in via Da Meta 13, gli si è avvicinato: «Dove sono le lamierine? gli ho chiesto — ha raccontato più tardi ai poliziotti il Massa — mi servivano per ricoprire il cemento, in caso avesse piovuto... Lui me le ha indicate, ce n'era un mucchio accatastate accanto all'impastatrice...».



La betoniera che ha fulminato il manovale. Nel riquadro, la vittima, Mario D'Onofrio

Contrabbandieri in carcere

«Americane» sequestrate
Sul camion 125 mila pacchetti di sigarette di contrabbando

Circa tre tonnellate di tabacco (sigarette estere americane e svizzere, di marche pregiate pari a 125.000 pacchetti da 20 pezzi), un autotreno con rimorchio, un Fiat 52 ed un Leoncino sono stati sequestrati dal nucleo centrale di polizia tributaria della Guardia di finanza al termine di una operazione di contrabbando che è durata più di due mesi. Alle 21 di ieri una delle pattuglie impegnate nel servizio anticorabbando ha notato alla periferia di Roma, in via Vitinia, due camion in sosta ed un terzo che sorraggiungeva e che aveva un vistoso carico scoperto da un telone. Subito dopo aver parcheggiato i due autisti appena giunti scendevano dalla loro cabina e si incontravano con due uomini in attesa. Dopo un breve colloquio i quattro stavano per iniziare l'operazione di scarico da un camion e di carico sugli altri due. A questo punto sono intervenuti gli agenti. I contrabbandieri venivano subito arrestati e trasportati nel carcere di Regina Coeli; un rapido sguardo al carico dell'autotreno confermava i sospetti: era carico di sigarette di contrabbando. Da oltre due mesi alla Guardia di Finanza erano informati che a Roma giungevano notevoli quantità di sigarette estere, ma non si riusciva a definire da quale città del Nord prendessero il via le operazioni prima di concludersi nella capitale. Dopo alcune indagini in zona era stata circoscritta tra Milano, Brescia e Como. Per stabilire con esattezza la «centrale» del contrabbando si era cominciato a pedinare gli uomini che agivano a Roma.

confezioni - abbigliamento
SATOS
uomo e bambino
CORSO 403

MARE VIETATO

Bagnini in sciopero «proibito tuffarsi»

Gli «assistenti al salvataggio» lavorano 12 ore su 24 - Sommozzatori della PS sulle spiagge libere

Attenti al mare. E' il caso di dirlo. Non mancano mai i motivi per temere non tanto le onde, quanto l'indescrivibile confusione che regna entro e fuori i «limiti delle acque sicure» in mezzo alle recinzioni che si spingono spesso fino in mezzo alle onde, tra le secche e le buche che improvvisamente si aprono sotto i piedi inesperti delle migliaia di assetati di sole e di acqua salata. Ma ora ce n'è uno di più: i bagnini (anzi, secondo la definizione ufficiale, gli «assistenti al salvataggio») — nome che ricorda i life-guard delle coste americane — sono scesi in sciopero. Hanno scioperato ieri; sciopereranno anche oggi, al completo, senza defezioni. Che cosa succede, allora? In qualche stabilimento balneare di Ostia è stato esposto un cartello con un invito perentorio: «Proibito fare il bagno». In altri, invece, si è stati di manico largo: «I signori bagnanti sono pregati di non allontanarsi dalla battigia e di usare la massima prudenza» (che cosa significa? il bagno si può fare o no?). Va da sé che la maggioranza dei bagnanti si sono tuffati ugualmente. A loro rischio e pericolo, naturalmente. Tutto ciò contrasta con una ordinanza della Capitaneria di porto (l'ordinanza 99), che vieta appunto l'attività degli stabilimenti balneari in assenza degli addetti al salvataggio regolarmente autorizzati dal CONI. Ieri, dunque, si è chiuso un occhio. Ma oggi?

Le ragioni dello sciopero — che non è giunto improvviso — sono note. I bagnini — sono circa duecento, lungo tutto il litorale romano — sono stanchi di lavorare dodici ore su ventiquattro per un minimo di garanzia per il posto di lavoro (sono né più né meno che degli «stagionali» — spesso possono contare su e no su due mesi soltanto di attività) e con un compenso assolutamente inadeguato. Che cosa chiedono? Quattromila lire al giorno, orario di otto ore (è veramente strano che una conquista dell'altro secolo sia ancora in contestazione sul piano sindacale!), rispetto del riposo settimanale. Questa mattina, gli scioperanti manifesteranno ad Ostia, nei pressi della Capitaneria.

Ieri per tenere in piedi l'attività degli stabilimenti balneari, nonostante le ordinanze della Capitaneria, sono stati mobilitati donne e bambini. Il problema tuttavia rimane. Chi potrà correre in soccorso? Per fortuna, finora non è accaduto nulla. Due bagnanti in pericolo sono stati salvati da altri bagnanti, che in un caso hanno anche applicato alla meno peggio la respirazione artificiale. Speriamo che anche oggi non accada nulla di grave; ma intanto — siccome non si può vivere di speranza — le autorità debbono fare applicare i divieti, perché la mancanza dei nostri life-guard non provochi conseguenze.

Nella tarda serata, il Comune ha annunciato che sulle «spiagge libere» saranno oggi in servizio alcuni sommozzatori della P.S.



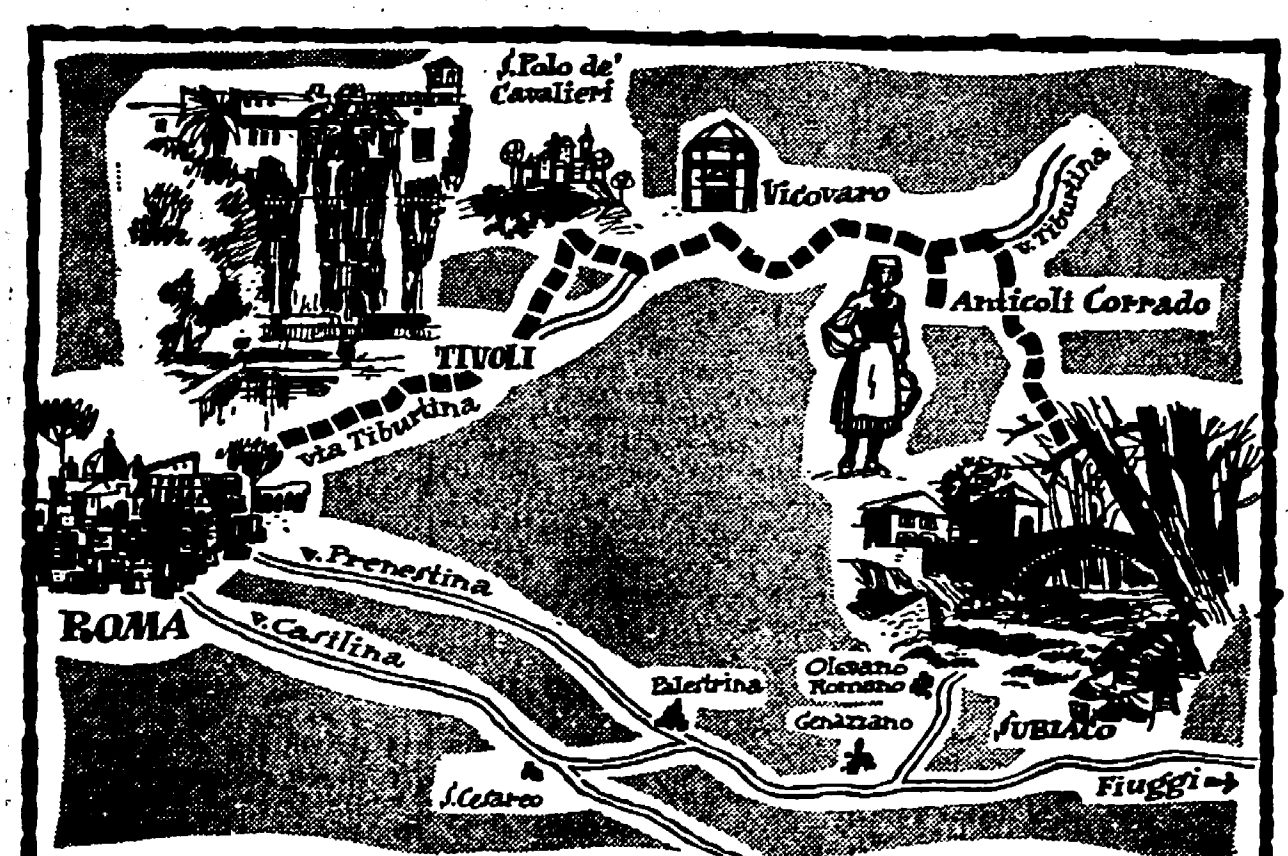
In questo stabilimento, il divieto di fare il bagno è stato applicato rigidamente.



Anche ieri senza bagnini. Ecco ciò che è accaduto nei pressi dello stabilimento «Battistini», ad Ostia. A un giovane (indicato dalla freccia), salvato mentre stava per annegare, viene praticata la respirazione artificiale.

Itinerario turistico - gastronomico

Direzione est: trote e polli



Alla scoperta delle trote tagliate lungo strade non troppo battute dal traffico; attraverso paesi ricchi di storia e di monumenti, ma, soprattutto, in grado di liberarci per qualche ora dall'oppressione della città. Questo il consiglio per una gita domenicale. Si tratta di imboccare la via Tiburtina e di fermarsi solo a Tivoli, se ne avete voglia, per vedere (o tornare a vedere, ne vale sempre la pena) Villa d'Este con le sue cento fontane. Se siete partiti tardi da casa e l'appetito già vi punge non c'è che l'imbarazzo della scelta: da locali decantati di gusto come la Taverna della Rocca (2000 lire circa a persona per un pasto completo) agli altri, più modesti ed egualmente di gusto come la Trattoria dei Tivoli (o cannelloni), poi le trote dell'Antena o polli arrosto e alla diavola.

Se riuscite a resistere a questa prima tentazione potete spingervi ancora più in su, per una strada provinciale che si imbecca dopo l'abitato. Fino a San Polo dei Cavalieri: arida di collina, un paese delizioso, molto tranquillo. Tra le trattorie vi consigliamo il Belvedere (con una terrazza sulla valle), il Centrale ed il Moderno. Anche qui, inutile dirlo, fettucine all'uovo fatte impastando «dura la sfoglia e tagliate fine» come insegnano i vecchi precetti gastronomici. Cucina sana che gira solo su altri due piatti di sicura riuscita: pollo e abbecchio ed ottime verdure per contorno.

Da San Polo si torna sulla Tiburtina. Valeria attraversa una strada panoramica (non c'è bisogno di tornare verso Tivoli) che sbocca a pochi minuti da Vicovaro. Qui, oltre ad ammirare il celebre Tempio di San Giacomo, c'è la possibilità, per i ritardatari, di sfamarsi all'osteria del Compare Trappa, alla frazione San Cosimato, oppure al Paris, al centro del Paese. In ambedue i locali servono la «gramiccia», specialità del posto. Si tratta, senza fare caso al nome oscuro, di tagliatelle all'uovo, ma tagliate finissime, fino a fare diventare appannato, «gramiccia» che è Terza dei prati. Non si spende, comunque, più di 1300, 1500 lire a persona.

Si riprende la Tiburtina per giungere, dopo poco più di 15 chilometri, ad Anticoli Corrado, paese di donne dai profili classici, di anfore di rame, di strette strade tra case medioevali. Ad Anticoli si può mangiare (per chi non l'avesse ancora fatto) alla trattoria Pignonezzi in piazza della Ville. Cucina familiare, polli ruspanti, ed un conto modesto.

Poi si torna sulla statale Tiburtina, si prosegue fino al dislo per Subiaco (4 chilometri) e si prosegue per la Sublacense. Una sosta utile, specie se il sole scotta, si può fare a Marino Equo che si raggiunge dopo un bivio sulla destra. Qui ci sono alcune fonti di acqua minerale note fin dai tempi degli imperatori romani. Una bella bevuta ed una «pennicella» alla ombra degli alberi sono decisamente consigliabili.

Finita la sosta si prosegue per Subiaco, che si raggiunge attraverso il pittoresco ponte di San Francesco. Il monastero di San Benedetto può essere visitato dalle 9 alle 13 e dalle 15,30 al tramonto. I frati stessi si offrono come guide. Poi si può ancora scegliere tra il raggiungere Monte Literno su una strada panoramica ma molto stretta, o tornare verso Roma passando però per la statale 155 che si raggiunge attraverso la strada secondaria per Bellegra e Rolate. Si passa quindi per Genzano, Pace, Palestrina e Zagarolo. Da qui si può prendere la via Prenestina, che, verso Roma, sarà senz'altro meno affollata di quanto che la Cassina. Lungo il ritorno, se sentite ancora un languorino allo stomaco, fermatevi senza pensieri in qualsiasi osteria: il vino è buono ovunque ed i paesi che attraversate sono tutti noti per la bontà della lonza e del prosciutto. La pagnotella prima di riatfrontare i soliti inquilini «mettetele nelle previsioni almeno un paio e sopportatele con calma» non farà male a nessuno.

scampoli
MAGAZZINI ALLO STATO
MAS
MAGAZZINI ALLO STATO - ROMA
lunedì 6 corr.

Depone il presidente della commissione ministeriale d'inchiesta

«Indagate ma solo su Ippolito» fu ordinato agli inquirenti

Quando toccherà a Colombo?

Settimana colombiana, al processo Ippolito, quella che si è conclusa ieri, è così intensa, in crescendo, che un «publicity man» o persuasore occulto che si sta potrebbe trarne vantaggi inestimabili...

In difficoltà il dott. Adalberto Berruti per le contestazioni dei difensori - Gli altri interrogatori - Martedì in aula il sen. Basilio Focaccia, già vice presidente del CNEN

Il dottor Adalberto Berruti, presidente della commissione ministeriale d'inchiesta, CNEN, presidente di sezione di Consiglio di Stato ed ex capo di gabinetto del ministero dei Trasporti, ha deposto ieri per quattro ore un'inchiesta Ippolito...



Il dott. Berruti

Il presidente della Commissione ha creduto opportuno mettere subito in risalto questi limiti, forse perché si è accorto che una quindicina di udienze sono state sufficienti per mostrare all'opinione pubblica che il processo del CNEN coinvolge anche responsabilità ben più alte di quelle del professor Ippolito, oltre alle quali la commissione di inchiesta non ha avuto invece la possibilità di andare...

come liquidazione era inferiore a quella globalmente dovuta. Chiesi chiarimenti e dopo molte ricerche fu possibile apprendere che il professor Ippolito aveva già riscosso 30 milioni di anti...

Per il momento Resta a Milano la «Pietà Rondanini»

La «Pietà Rondanini» che sarò angosciata attendendo con una certa ansia, in quanto la chiusura della mostra non è più lontana, decisa come è per il settembre prossimo.

«Pillole per animali»

LONDRA - Il controllo delle nascite è ora alla portata anche degli animali. Per essi è stato studiato, ed entrerà presto in commercio, un farmaco da somministrare per iniezioni...

CROCIFISSO censurato

CATANIA - L'ultimo episodio in fatto di censura riguarda un crocifisso. Un architetto catanese ne aveva realizzato uno in ferro e aveva fatto un'opera di restauro...

Chi ha scoperto il «Fauno»?

Petroliera spagnola Cola a picco dopo una collisione nella nebbia: 25 MARINAI SCOMPARI

LA CORUNA, (Spagna), 4. La petroliera spagnola «Bonifaz» è affondata dopo una violenta collisione, avvenuta nella nebbia, con una nave cisterna, la «Fabiola», battente bandiera francese...

Indennizzo per 750 milioni

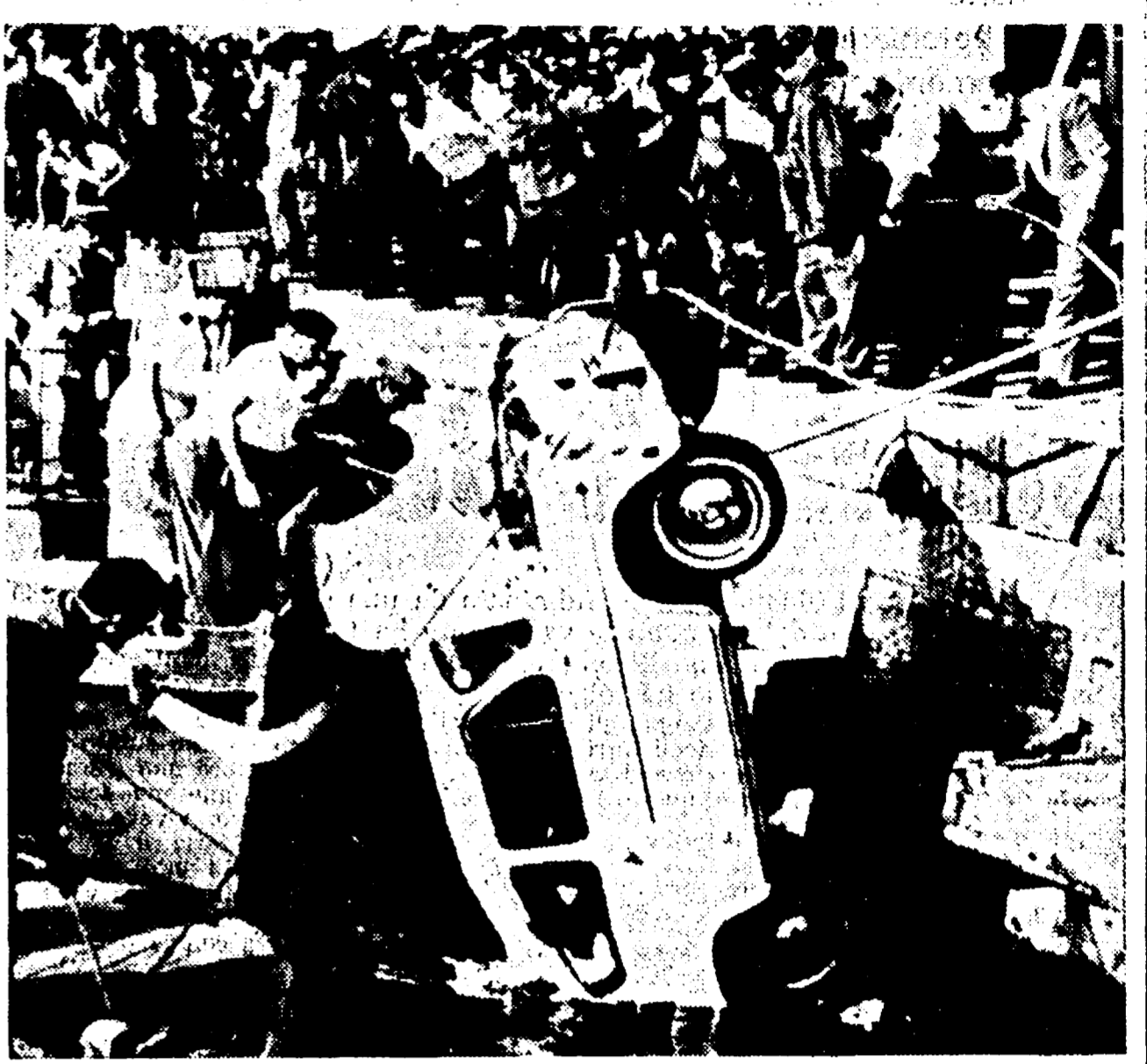
MORRISTOWN (New Jersey). Uno studente di 17 anni, rimasto completamente paralizzato in seguito alla frattura della spina dorsale riportata in un incidente...

In Svezia Inventato un topless in verticale

CAPRI - La bella isola teatro, in questi giorni, di una curiosa polemica che, fra l'altro, ha riempito i corridoi di negozi e di alberghi...

Amanti suicidi a Messina

Rinchiusi nell'auto si gettano in mare



Un uomo e la sua giovane amica si sono scesi insieme all'alba di stamane, gettandosi con l'auto nello Stretto di Messina.

Manfredonia Autocorriera in una scarpata

Un morto e otto feriti; questo il bilancio di uno spettacolare incidente avvenuto venerdì pomeriggio a due chilometri dall'abitato di Manfredonia. Un autobus di linea in servizio fra Foggia e Vieste si è scontrato frontalmente con un camioncino, il cui conducente, Ciro Fabiano, di 60 anni, è deceduto sul colpo...

Il processo per i fatti di Reggio Imputati solo perchè feriti dai poliziotti

La difesa dei dimostranti continua la sua battaglia - La discussione finirà nella prossima settimana

Dalla nostra redazione Bologna A ottobre il processo Nigrisoli

BOLOGNA, 4. Il processo contro il dr. Carlo Nigrisoli, imputato di aver ucciso con premeditazione la moglie con una iniezione di siringa, è stato deciso per il 21 ottobre prossimo presso la Corte d'assise di Bologna. Non si esclude, però, che il procedimento possa essere rinviato a nuovo ruolo. I difensori del giovane medico bolognese hanno già da tempo annunciato l'intenzione di sollevare un'eccezione di inammissibilità poiché intendono far dichiarare la nullità della intera istruttoria non essendo stati rispettati i diritti di difesa.

OSTIA UN SECOLO FA

QUANDO LA DILIGENZA

PASSAVA TRA CORSARI E BRIGANTI

Quarant'anni non sono proprio niente, anche se nella latta...

Fatto sta che nel 1924 andarsi a bagnare nel mare di Ostia era impresa polverosa e difficoltosa...

La storia della costa romana è antica e scura come la pozcolana di cui è intrisa...

Lasciamo perdere la bizzarra immagine d'un mare che vola per sosparsi...

Però non c'erano nemmeno, a Ostia a Torvaianica, gli orribili paesaggi artificiosi accozzati insieme da mano maldestra...

Quel che è certo, insomma, è che si è sbalzato in tutto, la spinta estiva verso il mare fa parte d'un tempo più civile e più umano...

Era proprio la riva del mare che hanno cantato i poeti, dove si buttava l'eterno Tenere...

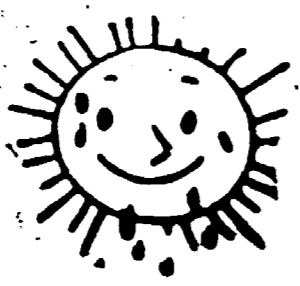
In altre parole, anche qui è stata la sfrenata speculazione privata a guastare tutto...

Non rimpiangiamo la costa brulla e melanconica d'un tempo, ma molto invece ci dispiace che sia stato costruito con disonestà e sgarbezze...

Un'ultima settimana sarà dedicata ad una FINALISSIMA, con l'incontro di spargimento fra le DUE LOCALITÀ...

Violate ogni giorno: avrete maggiori possibilità di vincere e sarete così i vincitori...

il primo voto AMALFI: 1353 GRADO: 826



Carnet



OLBIA La calda estate sarda, che è iniziata con notevole anticipo rispetto a qualsiasi calendario...

All'albergo «Cala Volpe», oltre a Karim si trovano Maria Pia di Savoia, Ira Furstenberg (senza Pignatari), il principe Michel Bourbon...

TRAPANI Nell'isola di Pantelleria, in contrada Punta Fratta...

Il villaggio turistico di stile arabo-mediterraneo, composto da tre permanentemente. Il villaggio, situato in una felice posizione panoramica...

l'Unità vacanze Amalfi o Grado? AMALFI!

Parla il sindaco dell'antica repubblica marinara - Il referendum dell'«Unità-vacanze» rinfranca simpatiche rivalità

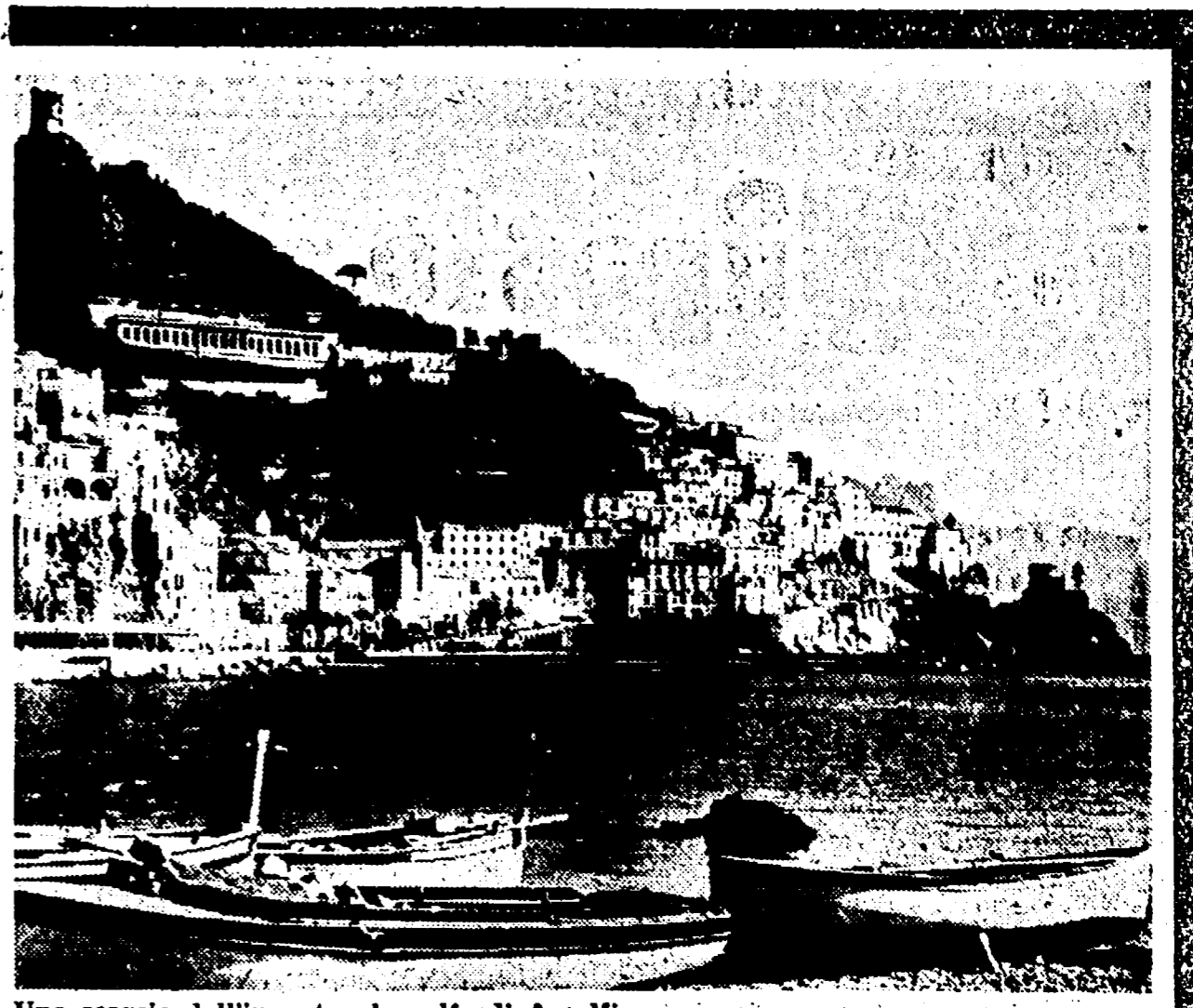
«Un referendum per stabilire se è preferibile Grado o Amalfi per le vacanze», ripete il sindaco di Amalfi...

AMALFI, 4. «Un referendum per stabilire se è preferibile Grado o Amalfi per le vacanze», ripete il sindaco di Amalfi...

«Non tornano perché ad Amalfi, l'unica cosa che non possiamo offrire, pur volendolo, sono i prezzi bassi».

«Luna», l'«Excelsior» va intorno alle 6.000 lire al giorno ed anche più. In una discreta pensione la spesa scende intorno alle 3.500

lino, il clima, le bellezze naturali, la tranquillità e le nostre attrezzature, noi possiamo anche mettere nella bilancia il peso delle nostre tradizioni storiche...



Uno scorcio dell'incautevole golfo di Amalfi

Visita a Riva del Sole

PALAFITTE RUSTICHE PER I NEO-VICHINGHI

Un villaggio nella Maremma selvaggia come ai tempi di Tiburzi - Pappagalismo italiano e topless - Quanto costa un appartamento

RIVA DEL SOLE, luglio. Da quando è sorto il villaggio internazionale di Riva del Sole, ogni anno si riversano sulla costa tirrenica...



Il ghiaccio è rotto

Intorno al Villaggio si moltiplicano le iniziative per trarre i maggiori utili dalla presenza di una colossale folla di abitanti del Nord...

Ci siamo recati a Riva del Sole per sapere e conoscere l'impressione dei turisti. Degli addetti al servizio organizzativo del centro di soggiorno di vacanze...

«Noi donne ci dicono «topless». Pensiamo che vadano bene solo per i ragazzi». Ed i giovani italiani, incalziamo noi, come vi sembrano? Sono bravissimi! rispondono.

«Chiediamo anche a lei dei giovani italiani e, con un sorriso che sembra nascondere molte cose, ci dice che alcuni sono simpatici, altri meno. Tutti però sanno a «caccia»

di donne; capiamo, che in fondo, in fondo essere «cacciata», non le dispiace. Ha una passione per l'hull-pull e ammira moltissimo Fellini ed Antonioni...

Ed ultimo incontro della giornata è quello con il direttore della società Reso, che ha valorizzato la zona. Mr. Sven Blomquist. Prima di tutto ci spiega come è nato il villaggio internazionale.

Fu la Reso, una grossa agenzia di viaggi svedesi, a trovare i fondi per costruire le 63 celle con appartamenti separati e completi di ogni arredamento...

Anche Mr. Blomquist non si sottrae dai paracarri del «pappagalismo», che considera un fenomeno tipico della zona economica arretrate e che, a suo dire, si ritrova in Spagna e nelle Canarie.

Giovanni Finetti



RIVA DEL SOLE - Queste belle ragazze svedesi stanno compiendo in palestra un allenamento del tutto particolare. Non si preparano infatti per volteggiare sulle parallele o per esibirsi nei giochi melodiosi della ginnastica artistica: devono semplicemente allenarsi per ballare in un dancing

Form for vacation preferences and voting details, including fields for name, address, and voting preferences for Amalfi or Grado.

Due «grolle d'oro» contro la censura

CHIUSURA A PORRETTA TERME MENTRE SI INAUGURA KARLOVY VARY

Rivisto Cerkassov scienziato cosmico

Ha aperto l'«Amleto»



Una delle inquadrature del film di Tinto Brass « Chi lavora è perduto », pesantemente osteggiato dalla censura e premiato tra gli altri a Saint Vincent.

Pasolini e Tinto Brass premiati a St. Vincent

Le altre «grolle» a Claudia Cardinale e a Tognazzi — La Werthmüller ex aequo con Brass — Nello Santi premiato per «Le mani sulla città»

Due opere sulle quali si accanisce la censura negli ultimi mesi sono state premiate in occasione della assegnazione delle «grolle d'oro» a Saint Vincent, «La cotta», l'episodio girato da Paolo Pasolini per il ciclo «Rogopag» («Laviacchi del cervello»), ha ricevuto la «grolla» per la regia. «Chi lavora è perduto» (in capo al mondo) del giovane regista Tinto Brass...

Le tre tradizionali «grolle d'oro» sono state assegnate dalla giuria, oltre che a Pier Paolo Pasolini, nella cui opera i giurati hanno riscontrato una resa particolarmente poetica del significato umano del messaggio evangelico, a Claudia Cardinale e a Ugo Tognazzi. La Cardinale è stata premiata quale interprete della «Ragazza di Euboia» di Luigi Comencini (al complesso e difficile personaggio della protagonista l'attrice, ha rilevato la giuria, ha aderito con «intensità patetica»). Ugo Tognazzi ha ricevuto la «grolla» per «I mostri» e «La vita agra», interpretazioni nelle quali, ha sottolineato la giuria, Tognazzi ha dato un saggio della sua versatilità e dell'affinamento dei propri mezzi espressivi.

Infine, sono stati assegnati i premi speciali: la «coppa valdostana d'oro», riservata al miglior produttore dell'anno, è andata a Nello Santi per «Le mani sulla città»; la targa «Mario Grimo» è stata assegnata, ex aequo, a Tinto Brass e a Lina Wertmüller per «I bastilisti».

E' morta Gaby Morlay

L'attrice cinematografica e teatrale francese Gaby Morlay morta questa sera nella sua casa di Nizza, all'età di 71 anni. La causa del decesso non è stata resa nota. Sino a pochi giorni or sono la Morlay (il cui vero nome era Marie Zola) aveva recitato nel dramma di Andre Rousselle «Lorsque l'enfant parait».

La votazione finale era prevista per domani, ma i quaranta giurati si sono trovati presto d'accordo. Dopo una prima selezione i premi sono stati assegnati all'unanimità.

le prime

Cinema La furia degli uomini

Il film di Yves Allegret è tratto da un noto romanzo di Zola: Germinal, tredicesimo del ciclo dei Rougon-Macquart. Se pur questo libro tra i suoi personaggi Etiene Lantier, figlio della Germaine, è un personaggio di prim'ordine. I suoi ideali sono i decimenti operanti in un cenacolo minerario della Francia del secondo impero (siamo nel 1863). L'opera cinematografica è rievocata in modo zolliano, piuttosto fedele al romanzo, una rappresentazione corale in cui lavorano (puru uomini e ragazzi) dodici ore al giorno in pozzi profondi settanta metri; che hanno paghe assai basse da costringerli a vivere con le loro prole a vitte miseramente ammassate in anguste casupole con poco e con i padroni spietati insensibili ai loro bisogni. La lotta organizzativa per loro le ricchezze, viene a cui è giunto il rivoluzionario messaggio socialista di Marx e che predica l'unità dei lavoratori, la lotta organizzata contro i padroni, i primi elementi di una strategia

dell'azione proletaria. Il quadro ha il culmine in un grandioso sciopero che costa molti morti e ancor più gravi stermini ai minatori, ma il film illumina e prospetta loro un avvenire di liberazione dal giogo capitalista. Una visione che Allegret con maestria e con un grande senso di forte rilievo alla forza di personaggi offre in dimensioni epiche. Alla linea essenziale del racconto si collegano altri elementi narrativi necessari per definire nella sua storia complessiva una atroce condizione sociale: le vicende di Catherine, la giovane amata da Etienne, costretta al duro lavoro nella miniera dove perderà la vita; di Suvarin, il nichilista russo, che al socialismo di Etienne contrappone un utopistico programma di distruzione, a quello di qualsiasi sacrificio proletario, dei nemici di classe; dei padroni e dirigenti della miniera inflessibili e rigidi predicatori del dovere nei confronti degli operai, ma pronti ad ogni compromesso nelle loro scandalo-vicende private.

Le parole d'ordine della prima Internazionale riecheggiano nei dialoghi dei personaggi del film, che si vale della lucida

incisiva sceneggiatura di Charles Spaak. Rilevante è la ricostruzione del centro minerario con le sue grigie, monotone casupole di minatori; rilevante è la prestazione degli attori da Bernard Blier, a Jean Sorel, a Berthe Grandval, a Claude Brasseur, a Lea Padovani e numerosi altri attori fra cui un gruppo di ungheresi. Un film notevole. Si comprende perché venga passato solo ora in questa stagione morta sugli schermi: è una verità scottante e impressionante che vien proposta allo spettatore.

Danza macabra

Fra i film del genere questo si stacca per la nobiltà dello stile ed il suggestivo clima che evoca in un tetro castello ove una tragedia ha distrutto un'intera famiglia di nobili inglesi. Tragedia che si ripete ogni anno nel giorno dei morti con gli stessi personaggi, ormai fantasmi con corti regolari, a cui giunge proprio in tal giorno funesto il giovane Alan ed incontra i protagonisti del sanguinoso avvenimento di molti anni prima. Fra questi è Elisabetta che dell'ospite si innamorò e dal giorno è riamata. E' proprio

Un altro film sovietico proiettato ieri Oggi i premi

Dal nostro inviato PORRETTA TERME, 4. La Mostra del cinema libero è alla sua stretta decisiva: Inghilterra e Brasile, sino a questo momento, continuano a dividere i favori del pronostico, ma forse una sorpresa potrebbe venire dalle ultime proiezioni, fra stasera e domani: ieri e oggi sono entrati in concorso Cecoslovacchia e Cuba. La prima con Qualcosa d'altro di Vera Chytilova, di cui demmo già conto da Cannes; si tratta di un esperimento di ricerca stilistica e problematica, compiuto ponendo a raffronto le storie parallele e distinte di due donne, una campionesse di ginnastica e l'altra una giovane signora borghese. Ciascuna, per sua parte e con i suoi mezzi, tenta di affermare la propria personalità: lo scacco del momento insoddisfatta trova uno specchio nella fallace vittoria dell'atleta e viceversa: ma tutto ciò non per il tramite di una contrapposizione schematica bensì mediante una autentica tensione morale e umana, soffusa di ironia e materialità di squisito gusto figurativo.



KARLOVY VARY — Si è inaugurato questa sera il Festival cinematografico con la proiezione dell'atteso Amleto sovietico. NELLA FOTO: Anastasia Vertin nel ruolo di Ofelia.

Spettacoli a Milano, Verona e Firenze

La bella estate in compagnia di Shakespeare

Dalla nostra redazione MILANO, 4. Dunque, ci siamo. L'estate shakespeariana è cominciata. Sembra un delitto di lesa maestà, per il quale si sono levati alti lai, il fatto che non ci si occupasse di Shakespeare. Si è giunti persino a chiedere, da qualche parte, la presenza obbligatoria nei repertori degli Stabili. Adesso, nel giro di pochi giorni, di Shakespeare ne saranno su «tre»: a Verona, Romeo e Giulietta, con la regia di Zeffirelli, protagonista Anna Maria Guarneri; lunedì sera, a Milano, Enrico IV, con la regia di Raffaele Maffei, protagonista Tino Buazzelli; nei prossimi quindici giorni, la tempesta a Firenze, regia di Berge Menegatti, protagonista Carla Fracci. Ecco così tutti accostati; e lo diciamo serio, perché in compagnia di Shakespeare ci si sta sempre e con meraviglia, anche senza ricordarsi di anniversari celebrativi. Ci si sta in confidenza, alla buona, come essere all'osteria del «Testa da ruscasse» romani, fa le sue lunghe soste sir John Falstaff.

Quello che è certo è che in confidenza, alla buona, ci si sommerge tutti. In questo senso — e l'altro, su argomenti analoghi — era stato fornito da Mikhail Romm un saggio di un'intera strada non sembra che su quella strada non siano stati fatti molti passi avanti. Principale interprete di Tutto resta agli uomini è il grandissimo Nikolai Cerkassov, che sia pure in una prova non tra le migliori, conferma la duttilità e la sottigliezza della sua arte di attore universalmente riconosciuta.

TV: Seneca e il cemento pecore nere d'aprile

I Giochi per Claudio di Seneca e la prima puntata dell'inchiesta La pecora nera hanno battuto in aprile il record del cattivo ascolto, come si potrebbe chiamarlo. Secondo i dati forniti puntualmente dal servizio opinioni, infatti, questi sono stati i due spettacoli televisivi che hanno registrato i più bassi indici d'ascolto nel mese. Per converso, le prime puntate de: Miserabili di Sandro Bolchi hanno avuto il successo che sembra ormai regolarmente arridersi ai telespettatori. Naturalmente, consideriamo ancora una volta queste notizie poco più che una mera curiosità: non è possibile, in un discorso ragionato su alcuni dati sparsi, parziali, difficilmente paragonabili tra loro. Tuttavia, anche questa volta, possiamo trarre un paio di

Rai V contro canale programmi

Table with TV program listings including times and channel information for Rai V.

TV - secondo



Uno dei personaggi della serie «Yogli» della TV dei ragazzi (primo, ore 18)

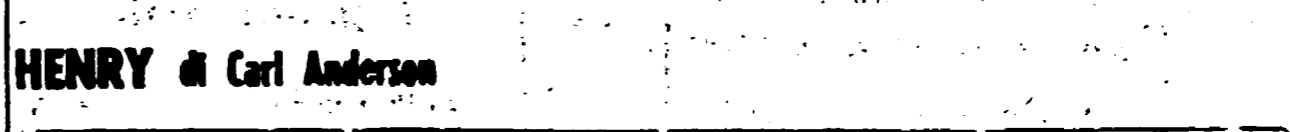
Radio - nazionale

Giornale radio: 8, 13, 15, 20, 23, 6,35; Musiche del mattino: 7,10; Almanacco: 7,15; Muricche del mattino: 7,35; Aneddotti con accompagnamento: 7,40; Culto evangelico: 8,30; Villa nei campi: 9; L'informatore dei commercianti: 9,10; Musica sacra: 11,10; Passeggiate nel tempo: 11,25; Casa nostra: 12; Concerto del pianista R. Sereno: 12,55; Casa nostra: 12; Concerto della Banda della Guardia di Finanza, diretta da M. O. Di Domenico: 22,50; Il naso di Cleopatra: 22,50.

Radio - secondo

Giornale radio: 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 15,30, 19,30, 21,30, 22,30, 7; Voci d'attualità all'estero: 7,45; Musiche del mattino: 9; Il giornale delle donne: 9,35; Abbiamo trasmissioni: 10,25; La chiave del successo: 10,35; Abbiamo tramesso: 11,35; Voci alla ribalta: 12,10; I dischi della settimana: 13; Appuntamento alle 13: 13,40; Canta che ti passa. Un programma di A. Cavallere: 14; Le orchestre della domenica: 14,30; Voci dal mondo: 15; Un marziano terra terra. Un progr. di M. Venturini: 15,45; Voci di un disco per l'estate: 16,15; Il clacson: 17; Musica e sport: 18,35; Arriva il cantagiro: 18,50; I vostri preferiti: 19,50; Tour de France: 20; Zig-Zag: 20,05; Intervallone. Divagazioni sul teatro lirico, a cura di M. Rinaldi: 21; Domenica sport: 21,40; Musica nella serra: 22,10; Un po' per cella... Un progr. di A. M. Aveta e F. De Agostini.

BRACCIO DI FERRO di Bud Sagendorf



HENRY di Carl Anderson



LOUIE di Hanna



Replica di «Un ballo in maschera» alle Terme di Caracalla

Oggi alle 21, replica di «Un ballo in maschera» di G. Verdi (capr. 81), diretto dal maestro Carlo Felice Cillario e con la regia di Margherita Wallmann...

schermi e ribaltea

CONCERTI

ACCADEMIA FILARMONICA Giovedì 9 luglio alle 21,30 nel giardino dell'Accademia Filarmónica...

TEATRI

BORGO S. SPIRITO Alle 17: «La nemica» tre atti di Mario Nicodemini. Prezzi familiari...

FESTIVAL DEI DUE MONDI Teatro Nuovo: alle 21 replica di «Un ballo in maschera»...

FOLK STUDIO (Via G. Garibaldi 58) Alle 17,30 musica classica e folkloristica...

EUROPA (Tel. 898 738) La donna che visse due volte...

FIAMMA (Tel. 471 100) Chi lavora è perduto...

GARDINO (Tel. 394 946) FIANNETTA (Tel. 470 494) Touch of Evil...

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio) Etoile...

MIGNON (Tel. 898 439) Desideri d'estate...

MODERNISSIMO (Galleria S. Marcello) Sala A: Il guanto verde...

MODERNO SALETTA Bell'atto allo specchio...

MONDIAL (Tel. 834 876) Chi gioca nella mia barba?

NUOVO GOLDEN (755 002) La legge della pistola...

PARIS (Tel. 719 838) Chi gioca nella mia barba?

PLAZA (Tel. 681 193) Confetti al pepe...

QUATTRO FONTANE Miss spogliarello...

QUIRINALE (Tel. 462 653) Segretissimo spionaggio...

RADIO CITY (Tel. 464 103) Il dottor Stranamore...

BARBERINI (Tel. 471.107) Le bellissime gambe di mia moglie... BOLOGNA (Tel. 428.700) Canzoni bulle e puppe... BRANCACCIO (Tel. 735.250) Canzoni bulle e puppe... CAPRANICA (Tel. 872.455) Segretissimo spionaggio...

ATTRAZIONI

MUSEO DELLE CERE Emulo di Madame Tussaud di Londra e Grenvin di Parigi...

INTERNATIONAL L. PARK (Piazza Vittorio) Etoile...

AMBA JOVINELLI (713.306) I tre moschettieri...

BATINI (Tel. 593.329) Alle 18 C'è l'estiva di prosa...

MODERNISSIMO (Galleria S. Marcello) Sala A: Il guanto verde...

MODERNO SALETTA Bell'atto allo specchio...

MONDIAL (Tel. 834.876) Chi gioca nella mia barba?

NUOVO GOLDEN (755.002) La legge della pistola...

PARIS (Tel. 719.838) Chi gioca nella mia barba?

PLAZA (Tel. 681.193) Confetti al pepe...

QUATTRO FONTANE Miss spogliarello...

QUIRINALE (Tel. 462.653) Segretissimo spionaggio...

RADIO CITY (Tel. 464.103) Il dottor Stranamore...

REALE (Tel. 580.23) La legge della pistola... REX (Tel. 684.165) Agenzia 007 licenza di uccidere... RITZ (Tel. 837.481) Attacco in Normandia... RIVOLI (Tel. 481.983) La furia degli uomini...

Seconde visioni

AFRICA (Tel. 838.718) L'uomo che morì di D'Artagnan... AIRONE (Tel. 727.193) Una lacrima sul viso...

ALASKA La valle dei lunghi coltelli... ALBA (Tel. 570.855) Letti separati...

ALCE (Tel. 632.648) I tre moschettieri... ALCYONE (Tel. 830.930) Compagnia di codardi...

ARALDO L'ultimo treno da Vienna... ARGO (Tel. 434.050) I due mafiosi...

ARIEL (Tel. 530.521) Compagnia di codardi... ASTOR (Tel. 720.419) Agenzia 007 licenza di uccidere...

AURA (Tel. 848.326) I due mafiosi... AURORA (Tel. 710.656) Qual è lo sport preferito dal...

AVANA (Tel. 515.937) Una lacrima sul viso... BELSITO (Tel. 340.887) I tre soldati...

BOITO (Tel. 8310.198) Giorni caldi a Palm Springs... BRASILE (Tel. 532.504) Una lacrima sul viso...

BRISTOL (Tel. 716.424) Insieme a Parigi... BROADWAY (Tel. 215.740) Maciste contro i mongoli...

CALIFORNIA (Tel. 212.288) Insieme a Parigi... CINESTAR (Tel. 789.242) Qual è lo sport preferito dal...

CLODIO (Tel. 555.657) I tre moschettieri... COLORADO (Tel. 6274.207) I quattro tassisti...

CORALLO (Tel. 237.997) Gli imbroglioni... CASSIO Far West, con T. Donahue...

ORISTALLO (Tel. 481.336) Il leone di S. Marco... DEL VASCELLO (Tel. 586.454) Amore in quattro dimensioni...

HOLLYWOOD (Tel. 290.851) I due capitani... IMPERO (Tel. 290.851) Zorkan lo sterminatore... JOLLY Queste pazzie pazzie donne...

Per chi ascolta Radio Varsavia

Orario e lunghezza d'onda delle trasmissioni in lingua italiana... 12,15 - 12,45 su metri 25,28, 25,42, 31,01...

Terze visioni

ACILIA (di Acilia) La ceca di Sorrento... ALBANO (Tel. 330.912) Anno 79 distruzione di Ercolano...

ARENULA (Tel. 653.360) Chiusura estiva... AURELIO Golia e la schiava ribelle...

AURORA (Tel. 393.289) Vino wisiki e acqua salata... AVORIO (Tel. 755.416) Vino wisiki e acqua salata...

CAPANNELLE Il duca nero, con C. Mitchell...

HOLIDAY ON ICE LA NUOVA RIVISTA AMERICANA SUL GHIACCIO PALAZZO DELLO SPORT (Eur) BIGLIETTI: Rivoli (460.883) - Bar Tennis Foro Italico (306.759)

CASSIO Far West, con T. Donahue... CASTELLO (Tel. 061 677) Il braccio sbagliato della legge... CENTRALE (Via Ceisa 6) Chiusura estiva...

Sale parrocchiali

ALESSANDRINO Spada senza bandiera... AVILA Soltto dieci bandiere... BELLARMINO Il tiranno di Siracusa...

BUONO (Tel. 890.203) I tre spietati... D'AMORE (Tel. 574.345) Solo... FARNESE (Tel. 584.385) Gli argonauti...

FARO (Tel. 520.790) I tre spietati... IRIS (Tel. 885.536) La ragazza di Babe, con Claudia Cordante...

LIVORNO Col ferro e col fuoco... MONTE OPPIO Ponte di comando... NOMEANTONIO Sigfrido, con J. Occhini...

ORIONE Una sposa per due... PAX La valle dei disperati... QUIRITI Zorro alla corte di Spagna...

REDENTORE Urlo di battaglia... SALA PIEMONTE L'uomo dalla maschera di ferro... SALA SANTO SPIRITO Spettacoli teatrali...

SALTA UMBERTO (Tel. 674.753) Sandakal la tigre di Momprac...

TRIANGOLO (Tel. 740.302) Due matricoli al Moulin Rouge...

VERBANO (Tel. 841.195) Queste pazzie pazzie donne... VITTORIA (Tel. 578.736) L'amore è una cosa meravigliosa...

ARENE ACILIA La ceca di Sorrento... ALBA I due mafiosi... AURORA Vino wisiki e acqua salata...

COMUNICATO PER L'ASSISTENZA AI FANCIULLI EPILETTICI Si porta a conoscenza del pubblico che presso la Clinica Villa Azzurra...

AVVISI ECONOMICI BATELLI, materassi, articoli ricambiabili gomma piastre... CAPITALI SIRETA L. 50

ALFA ROMEO VENTURI LA CUMMISSIONARIA più antica di Roma...

FIAT 500 D (Fam.) 1.200 FIAT 500 D (Fam.) 1.400 FIAT 500 D giardiniera...

ALFA ROMEO 2000 Berlina - 3.700 Tel. (06) 429824-425824-426819

3) ASTE-CONCORSI L. 50 ARCOGICASSIONI? A STA: VETI DUMACELLI 56 - TAP- PETI PERMAN 16.000.000...

7) OCCASIONI L. 50 A.A.A.A.A. GUERRA AL CONTRABBANDO... LA EX- PORT (IMI) S.p.A.

VITTORIO 181 interno 3 inizia da oggi la vendita al pubblico di CINEPESSE - PROIETTO- RI - MACHETE FREDERIGHI...

«l'Unità» non è responsabile di eventuali danni causati da testi non comunicati tempestivamente...

INTERESSA tutti il quantitativo de «Il Supermaterasso a molle RELAX»...

IL LIBRO DEGLI AMICI DEL LIBRO Il Book Club Italiano «Amici del Libro» ha segnalato ai propri Associati...

ARENE ACILIA La ceca di Sorrento... ALBA I due mafiosi... AURORA Vino wisiki e acqua salata...

VACANZE LIETE RICCIONE / ADRIATICO Pensione completa nel periodo 25 luglio fino al 25 agosto...

BIMINI - SAN GIULIANO PENSIONE VILLA OMBROSA - Tel. 27131 - vicino mare - zona tranquilla...

BIMINI LIDO - PENSIONE SMERALDO - Tel. 26455 - smeraldissima - acqua calda e fredda in camera...

BIMINI - HOTEL ROSABIANCA - Telefono 22577 - Vicinissimo mare - centralissimo - tutti i conforti...

PENSIONE NINIVE - BACCIONE Alba - Via Boccione 21 - Zona tranquilla - Gestione propria - Cucina romagnola - Prezzi modici.

ENDOCRINE studio medico per la cura delle alterazioni endocrine, leucali di origine nervosa, psichica, endocrina...

EMORROIDI Cura delle complicazioni: ragadi, fessure, emorri, ulcere, varicosi...

chi ha gusto sicuro decide SELECT

chi ha gusto sicuro decide SELECT. Più v'intendete d'aperitivi, più apprezzate Select. Perché Select è fatto per voi: per uomini dal gusto sicuro. I barman più famosi lo servono così: liscio e molto freddo, con due cubetti di ghiaccio.

RICIONE / ADRIATICO Pensione completa nel periodo 25 luglio fino al 25 agosto L. 2.000 - dal 25/8 al 10/9 L. 1.500 tutto compreso...

BIMINI - SAN GIULIANO PENSIONE VILLA OMBROSA - Tel. 27131 - vicino mare - zona tranquilla...

BIMINI LIDO - PENSIONE SMERALDO - Tel. 26455 - smeraldissima - acqua calda e fredda in camera...

BIMINI - HOTEL ROSABIANCA - Telefono 22577 - Vicinissimo mare - centralissimo - tutti i conforti...

PENSIONE NINIVE - BACCIONE Alba - Via Boccione 21 - Zona tranquilla - Gestione propria - Cucina romagnola - Prezzi modici.

ENDOCRINE studio medico per la cura delle alterazioni endocrine, leucali di origine nervosa, psichica, endocrina...

EMORROIDI Cura delle complicazioni: ragadi, fessure, emorri, ulcere, varicosi...

BIMINI - HOTEL ROSABIANCA - Telefono 22577 - Vicinissimo mare - centralissimo - tutti i conforti...

PENSIONE NINIVE - BACCIONE Alba - Via Boccione 21 - Zona tranquilla - Gestione propria - Cucina romagnola - Prezzi modici.

ENDOCRINE studio medico per la cura delle alterazioni endocrine, leucali di origine nervosa, psichica, endocrina...

EMORROIDI Cura delle complicazioni: ragadi, fessure, emorri, ulcere, varicosi...

Ferma posizione greca su Cipro

Papandreou a Johnson: no alla settimana all'incontro coi turchi

la settimana nel mondo

viaggio di Krusciov in Scandinavia

Il viaggio di Krusciov nei paesi scandinavi si è concluso mercoledì a Oslo con la pubblicazione di un comunicato comune che sintetizza, in certo modo, la portata politica dell'incontro.

Vi si trovano riaffermati, in termini anche più netti che al comunicato sovietico-danese, la necessità della coesistenza e della cooperazione pacifiche tra paesi a diverso regime politico e sociale e la possibilità di risolvere attraverso negoziati le vertenze internazionali. URSS e Norvegia dichiarano di condividere l'obiettivo del disarmo generale e di voler contribuire a soluzioni che accrescano la sicurezza dell'Europa del nord.

La Norvegia conferma, al pari della Danimarca, il rifiuto di scegliere armi nucleari sul suo territorio, ed ampiezza di senso, in misura considerevole, i rapporti economici con l'URSS.

Tali risultati appariranno non « clamorosi » a quei giornali che avevano presentato le idee espresse da Krusciov circa una possibile neutralità dell'intera Scandinavia compresa la Norvegia e la Danimarca, e la garanzia della sicurezza da parte dell'est e dall'ovest, come una proposta formale, da accettare o da respingere. Così in Danimarca, e, d'altra parte, basta scorrere il testo autorizzato da Krusciov e Gerhartsen per constatare che esso contraddice e tende a distanziare le tendenze impostate a « superare » l'impostazione atlantica, per mettere ad essa una piattaforma di rapporti costruttivi: fatto stesso che la Norvegia omette qualsiasi riferimento alla « fedeltà » della NATO non è probabilmente casuale.

Il tema di un « superamento » dei blocchi contrapposti è sempre ripetutamente, nella scorsa settimana, anche in presa di posizione occidentale. Durante una visita in Polonia, intesa a dimostrare gli « amichevoli sentimenti » del popolo americano, Robert

opoldville

Condannati a morte cinque esponenti del CLN congolese

La dura sentenza getta una luce equivoca sulla « missione conciliativa » di Ciombe

LEOPOLDVILLE 4. I cinque membri del Comitato di Liberazione nazionale sono oggi condannati a morte in un corteo pubblico. La sentenza di condanna, pronunciata dalla Corte di Cassazione, riguarda gli esponenti di « attività terroristiche » e « cospirazione contro la sicurezza dello Stato ». La condanna, che non sorprende perché i cinque esponenti del CLN congolese sono stati accusati di « attività terroristiche » e « cospirazione contro la sicurezza dello Stato », è stata pronunciata il 1° luglio.

MARIO ALCATA
Direttore

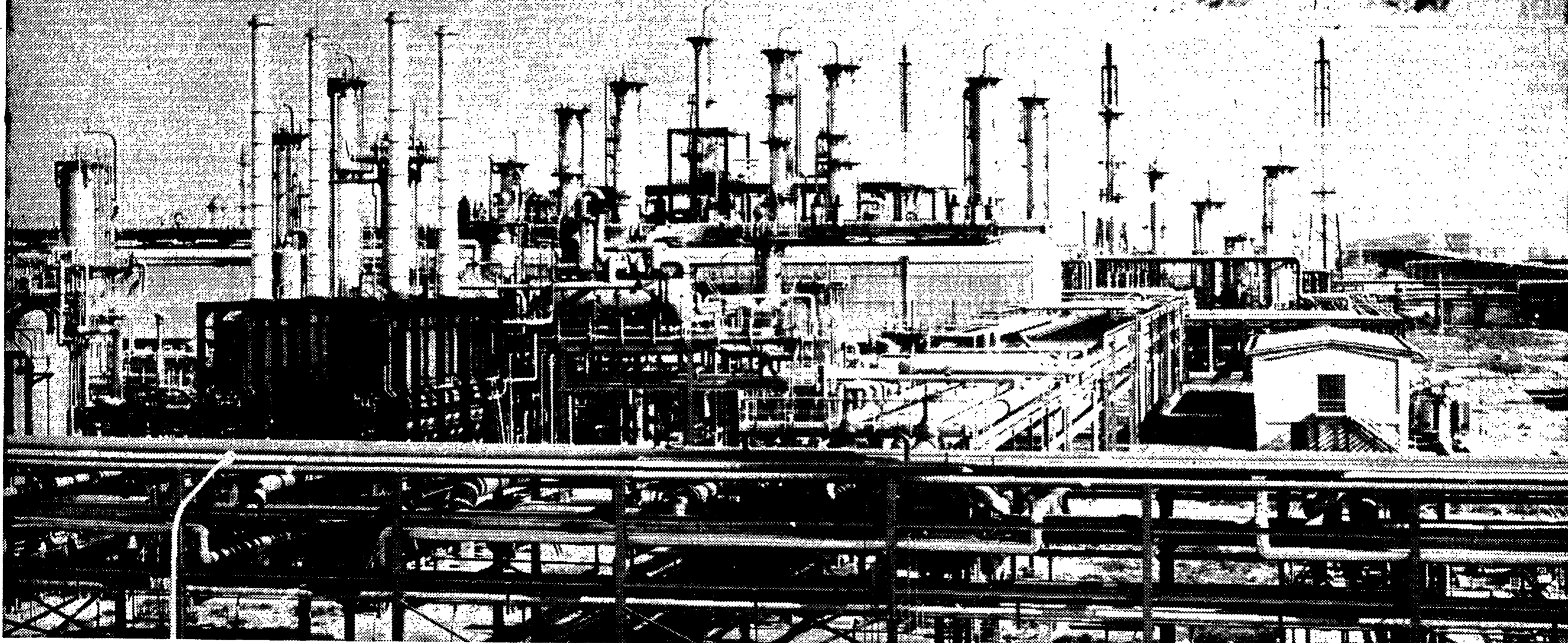
LUIGI PINTOR
Condirettore

Taddè Conca
Direttore responsabile

scritto al n. 292 del Registro Stampa del Tribunale di Roma - L'UNITÀ autorizzazione a giornale nazionale n. 4538 -

DIREZIONE REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: Roma, via dei Taurini, 19 - Telefono: 06-675326-675327-675328-675329-675330-675331-675332-675333-675334-675335-675336-675337-675338-675339-675340-675341-675342-675343-675344-675345-675346-675347-675348-675349-675350-675351-675352-675353-675354-675355-675356-675357-675358-675359-675360-675361-675362-675363-675364-675365-675366-675367-675368-675369-675370-675371-675372-675373-675374-675375-675376-675377-675378-675379-675380-675381-675382-675383-675384-675385-675386-675387-675388-675389-675390-675391-675392-675393-675394-675395-675396-675397-675398-675399-675400-675401-675402-675403-675404-675405-675406-675407-675408-675409-675410-675411-675412-675413-675414-675415-675416-675417-675418-675419-675420-675421-675422-675423-675424-675425-675426-675427-675428-675429-675430-675431-675432-675433-675434-675435-675436-675437-675438-675439-675440-675441-675442-675443-675444-675445-675446-675447-675448-675449-675450-675451-675452-675453-675454-675455-675456-675457-675458-675459-675460-675461-675462-675463-675464-675465-675466-675467-675468-675469-675470-675471-675472-675473-675474-675475-675476-675477-675478-675479-675480-675481-675482-675483-675484-675485-675486-675487-675488-675489-675490-675491-675492-675493-675494-675495-675496-675497-675498-675499-675500-675501-675502-675503-675504-675505-675506-675507-675508-675509-675510-675511-675512-675513-675514-675515-675516-675517-675518-675519-675520-675521-675522-675523-675524-675525-675526-675527-675528-675529-675530-675531-675532-675533-675534-675535-675536-675537-675538-675539-675540-675541-675542-675543-675544-675545-675546-675547-675548-675549-675550-675551-675552-675553-675554-675555-675556-675557-675558-675559-675560-675561-675562-675563-675564-675565-675566-675567-675568-675569-675570-675571-675572-675573-675574-675575-675576-675577-675578-675579-675580-675581-675582-675583-675584-675585-675586-675587-675588-675589-675590-675591-675592-675593-675594-675595-675596-675597-675598-675599-675600-675601-675602-675603-675604-675605-675606-675607-675608-675609-675610-675611-675612-675613-675614-675615-675616-675617-675618-675619-675620-675621-675622-675623-675624-675625-675626-675627-675628-675629-675630-675631-675632-675633-675634-675635-675636-675637-675638-675639-675640-675641-675642-675643-675644-675645-675646-675647-675648-675649-675650-675651-675652-675653-675654-675655-675656-675657-675658-675659-675660-675661-675662-675663-675664-675665-675666-675667-675668-675669-675670-675671-675672-675673-675674-675675-675676-675677-675678-675679-675680-675681-675682-675683-675684-675685-675686-675687-675688-675689-675690-675691-675692-675693-675694-675695-675696-675697-675698-675699-675700-675701-675702-675703-675704-675705-675706-675707-675708-675709-675710-675711-675712-675713-675714-675715-675716-675717-675718-675719-675720-675721-675722-675723-675724-675725-675726-675727-675728-675729-675730-675731-675732-675733-675734-675735-675736-675737-675738-675739-675740-675741-675742-675743-675744-675745-675746-675747-675748-675749-675750-675751-675752-675753-675754-675755-675756-675757-675758-675759-675760-675761-675762-675763-675764-675765-675766-675767-675768-675769-675770-675771-675772-675773-675774-675775-675776-675777-675778-675779-675780-675781-675782-675783-675784-675785-675786-675787-675788-675789-675790-675791-675792-675793-675794-675795-675796-675797-675798-675799-675800-675801-675802-675803-675804-675805-675806-675807-675808-675809-675810-675811-675812-675813-675814-675815-675816-675817-675818-675819-675820-675821-675822-675823-675824-675825-675826-675827-675828-675829-675830-675831-675832-675833-675834-675835-675836-675837-675838-675839-675840-675841-675842-675843-675844-675845-675846-675847-675848-675849-675850-675851-675852-675853-675854-675855-675856-675857-675858-675859-675860-675861-675862-675863-675864-675865-675866-675867-675868-675869-675870-675871-675872-675873-675874-675875-675876-675877-675878-675879-675880-675881-675882-675883-675884-675885-675886-675887-675888-675889-675890-675891-675892-675893-675894-675895-675896-675897-675898-675899-675900-675901-675902-675903-675904-675905-675906-675907-675908-675909-675910-675911-675912-675913-675914-675915-675916-675917-675918-675919-675920-675921-675922-675923-675924-675925-675926-675927-675928-675929-675930-675931-675932-675933-675934-675935-675936-675937-675938-675939-675940-675941-675942-675943-675944-675945-675946-675947-675948-675949-675950-675951-675952-675953-675954-675955-675956-675957-675958-675959-675960-675961-675962-675963-675964-675965-675966-675967-675968-675969-675970-675971-675972-675973-675974-675975-675976-675977-675978-675979-675980-675981-675982-675983-675984-675985-675986-675987-675988-675989-675990-675991-675992-675993-675994-675995-675996-675997-675998-675999-676000-676001-676002-676003-676004-676005-676006-676007-676008-676009-676010-676011-676012-676013-676014-676015-676016-676017-676018-676019-676020-676021-676022-676023-676024-676025-676026-676027-676028-676029-676030-676031-676032-676033-676034-676035-676036-676037-676038-676039-676040-676041-676042-676043-676044-676045-676046-676047-676048-676049-676050-676051-676052-676053-676054-676055-676056-676057-676058-676059-676060-676061-676062-676063-676064-676065-676066-676067-676068-676069-676070-676071-676072-676073-676074-676075-676076-676077-676078-676079-676080-676081-676082-676083-676084-676085-676086-676087-676088-676089-676090-676091-676092-676093-676094-676095-676096-676097-676098-676099-676100-676101-676102-676103-676104-676105-676106-676107-676108-676109-676110-676111-676112-676113-676114-676115-676116-676117-676118-676119-676120-676121-676122-676123-676124-676125-676126-676127-676128-676129-676130-676131-676132-676133-676134-676135-676136-676137-676138-676139-676140-676141-676142-676143-676144-676145-676146-676147-676148-676149-676150-676151-676152-676153-676154-676155-676156-676157-676158-676159-676160-676161-676162-676163-676164-676165-676166-676167-676168-676169-676170-676171-676172-676173-676174-676175-676176-676177-676178-676179-676180-676181-676182-676183-676184-676185-676186-676187-676188-676189-676190-676191-676192-676193-676194-676195-676196-676197-676198-676199-676200-676201-676202-676203-676204-676205-676206-676207-676208-676209-676210-676211-676212-676213-676214-676215-676216-676217-676218-676219-676220-676221-676222-676223-676224-676225-676226-676227-676228-676229-676230-676231-676232-676233-676234-676235-676236-676237-676238-676239-676240-676241-676242-676243-676244-676245-676246-676247-676248-676249-676250-676251-676252-676253-676254-676255-676256-676257-676258-676259-676260-676261-676262-676263-676264-676265-676266-676267-676268-676269-676270-676271-676272-676273-676274-676275-676276-676277-676278-676279-676280-676281-676282-676283-676284-676285-676286-676287-676288-676289-676290-676291-676292-676293-676294-676295-676296-676297-676298-676299-676300-676301-676302-676303-676304-676305-676306-676307-676308-676309-676310-676311-676312-676313-676314-676315-676316-676317-676318-676319-676320-676321-676322-676323-676324-676325-676326-676327-676328-676329-676330-676331-676332-676333-676334-676335-676336-676337-676338-676339-676340-676341-676342-676343-676344-676345-676346-676347-676348-676349-676350-676351-676352-676353-676354-676355-676356-676357-676358-676359-676360-676361-676362-676363-676364-676365-676366-676367-676368-676369-676370-676371-676372-676373-676374-676375-676376-676377-676378-676379-676380-676381-676382-676383-676384-676385-676386-676387-676388-676389-676390-676391-676392-676393-676394-676395-676396-676397-676398-676399-676400-676401-676402-676403-676404-676405-676406-676407-676408-676409-676410-676411-676412-676413-676414-676415-676416-676417-676418-676419-676420-676421-676422-676423-676424-676425-676426-676427-676428-676429-676430-676431-676432-676433-676434-676435-676436-676437-676438-676439-676440-676441-676442-676443-676444-676445-676446-676447-676448-676449-676450-676451-676452-676453-676454-676455-676456-676457-676458-676459-676460-676461-676462-676463-676464-676465-676466-676467-676468-676469-676470-676471-676472-676473-676474-676475-676476-676477-676478-676479-676480-676481-676482-676483-676484-676485-676486-676487-676488-676489-676490-676491-676492-676493-676494-676495-676496-676497-676498-676499-676500-676501-676502-676503-676504-676505-676506-676507-676508-676509-676510-676511-676512-676513-676514-676515-676516-676517-676518-676519-676520-676521-676522-676523-676524-676525-676526-676527-676528-676529-676530-676531-676532-676533-676534-676535-676536-676537-676538-676539-676540-676541-676542-676543-676544-676545-676546-676547-676548-676549-676550-676551-676552-676553-676554-676555-676556-676557-676558-676559-676560-676561-676562-676563-676564-676565-676566-676567-676568-676569-676570-676571-676572-676573-676574-676575-676576-676577-676578-676579-676580-676581-676582-676583-676584-676585-676586-676587-676588-676589-676590-676591-676592-676593-676594-676595-676596-676597-676598-676599-676600-676601-676602-676603-676604-676605-676606-676607-676608-676609-676610-676611-676612-676613-676614-676615-676616-676617-676618-676619-676620-676621-676622-676623-676624-676625-676626-676627-676628-676629-676630-676631-676632-676633-676634-676635-676636-676637-676638-676639-676640-676641-676642-676643-676644-676645-676646-676647-676648-676649-676650-676651-676652-676653-676654-676655-676656-676657-676658-676659-676660-676661-676662-676663-676664-676665-676666-676667-676668-676669-676670-676671-676672-676673-676674-676675-676676-676677-676678-676679-676680-676681-676682-676683-676684-676685-676686-676687-676688-676689-676690-676691-676692-676693-676694-676695-676696-676697-676698-676699-676700-676701-676702-676703-676704-676705-676706-676707-676708-676709-676710-676711-676712-676713-676714-676715-676716-676717-676718-676719-676720-676721-676722-676723-676724-676725-676726-676727-676728-676729-676730-676731-676732-676733-676734-676735-676736-676737-676738-676739-676740-676741-676742-676743-676744-676745-676746-676747-676748-676749-676750-676751-676752-676753-676754-676755-676756-676757-676758-676759-676760-676761-676762-676763-676764-676765-676766-676767-676768-676769-676770-676771-676772-676773-676774-676775-676776-676777-676778-676779-676780-676781-676782-676783-676784-676785-676786-676787-676788-676789-676790-676791-676792-676793-676794-676795-676796-676797-676798-676799-676800-676801-676802-676803-676804-676805-676806-676807-676808-676809-676810-676811-676812-676813-676814-676815-676816-676817-676818-676819-676820-676821-676822-676823-676824-676825-676826-676827-676828-676829-676830-676831-676832-676833-676834-676835-676836-676837-676838-676839-676840-676841-676842-676843-676844-676845-676846-676847-676848-676849-676850-676851-676852-676853-676854-676855-676856-676857-676858-676859-676860-676861-676862-676863-676864-676865-676866-676867-676868-676869-676870-676871-676872-676873-676874-676875-676876-676877-676878-676879-676880-676881-676882-676883-676884-676885-676886-676887-676888-676889-676890-676891-676892-676893-676894-676895-676896-676897-676898-676899-676900-676901-676902-676903-676904-676905-676906-676907-676908-676909-676910-676911-676912-676913-676914-676915-676916-676917-676918-676919-676920-676921-676922-676923-676924-676925-676926-67

ENI una nuova rilevante espansione nel 1963



VEDUTA PARZIALE DEL COMPLESSO DELL'ANIC GELA

Lo stabilimento, il cui ciclo di lavorazione è basato essenzialmente sul petrolio greggio e sul gas naturale scoperti dall'AGIP, rispettivamente, a Gela e a Gagliano (Enna), comprende un impianto di coking, una raffineria capace di lavorare annualmente 3,5 milioni di tonn. di petrolio greggio, un impianto petrolchimico per la fabbricazione di circa 800.000 tonn. annue complessive di fertilizzanti, materie plastiche e altri prodotti chimici, ed una centrale termoelettrica della potenza di 150.000 kw. Il complesso ha avviato le prime linee di produzione nel corso del 1963. Esso occupa oggi stabilmente circa 2.800 persone.

UN ANNO DI GRANDI REALIZZAZIONI

Nel 1963 le aziende del Gruppo ENI hanno continuato ad operare dinamicamente in tutti i campi della loro attività:

RICERCA E COLTIVAZIONE DEGLI IDROCARBURI

In Italia sono state eseguite perforazioni per 229.834 metri e completati 99 pozzi: 10 sondaggi esplorativi hanno avuto esito positivo; all'estero, sono stati perforati in totale 91.997 metri e la ricerca è proseguita con intensità in Iran, Libia, Marocco, Nigeria, Egitto, Sudan, e Tunisia. Sono stati prodotti 7,1 miliardi di mc di metano e 714.750 tonn. d'idrocarburi liquidi e liquefacibili in Italia, 4,9 milioni di tonn. di petrolio greggio in Egitto e in Iran.

TRASPORTO DEGLI IDROCARBURI

Alla fine del 1963, i metanodotti in esercizio avevano uno sviluppo complessivo di 4.859 km e le reti di distribuzione urbana, di 1.732 km; erano entrati in funzione i tronchi Genova-Ferrera e Ferrera-Aigle (Svizzera) dell'Oleodotto dell'Europa Centrale, che alla fine dell'anno avevano trasportato circa un milione di tonn. di greggio; la flotta in esercizio contava 15 navi cisterna per 430.000 tonn. di portata lorda e 2 navi per trasporto di GPL; un'altra motocisterna da 49.300 tonn. stava per entrare in servizio. Nel 1963 la flotta del Gruppo ha trasportato 5.608.842 tonn. di greggio e prodotti petroliferi, per 14,5 miliardi di tonn-miglio.

RAFFINAZIONE

La capacità di raffinazione del Gruppo ha raggiunto i 20,5 milioni di tonn. Sono state avviate le raffinerie di Sannazaro de' Burgondi (5,5 milioni di tonn. di capacità), di Gela (3,5 milioni), di Tema nel Ghana (1,0 milioni), di Biserta in Tunisia (1,0 milioni) ed è proseguita la costruzione di nuove raffinerie in Germania, Congo, Algeria, Tanganika, che porteranno il potenziale di raffinazione del Gruppo a 25 milioni di tonn. Nel 1963, le raffinerie ubicate in Italia hanno lavorato 8.734.200 tonn. di greggio, con un incremento del 28% sul 1962.

DISTRIBUZIONE DEI PRODOTTI PETROLIFERI

Le vendite di benzine Agip sono aumentate del 27,7%, cioè ad un tasso molto superiore a quello d'incremento dei consumi nazionali (20,9%); le vendite di Supercoemaggiore, del 52,1%. Forti sviluppi hanno avuto le vendite degli altri prodotti petroliferi, ma soprattutto le esportazioni (petrolio + 80,2%, lubrificanti + 71,3%, benzine + 51,9%, olio combustibile + 34,7%). Le consociate estere dell'AGIP hanno continuato ad estendere e potenziare le loro reti, conseguendo brillanti successi commerciali: alla fine del 1963 esse gestivano reti stradali in 18 paesi europei ed africani, e stavano per avviare la distribuzione stradale in Madagascar, Liberia e Sierra Leone. Forti sviluppi hanno avuto presso tutte le consociate estere le vendite di Agipgas.

INDUSTRIA PETROLCHIMICA

Sono entrati in funzione presso lo stabilimento ANIC di Ravenna gli impianti per la produzione dei polimeri speciali. La SOCIETA' CHIMICA RAVENNA ha portato ad oltre 30.000 tonn. la potenzialità degli impianti per la fabbricazione del cloruro di vinile monomero. La PHILIPS CARBON BLACK ITALIANA ha quasi raddoppiato la sua capacità produttiva. E' continuata la costruzione dello stabilimento dell'ANIC in Val Basento, che sarà avviato entro l'anno. E' stato praticamente completato il montaggio e l'avvio delle produzioni dello stabilimento dell'ANIC GELA. La produzione di fertilizzanti dello stabilimento ANIC di Ravenna ha raggiunto il milione di tonn. (+ 5,6% in azoto), quella di gomma sintetica le 100.000 tonn. (+ 8,0%), quella di cemento le 350.000 tonn. La SOCIETA' CHIMICA RAVENNA ha incrementato del 21,3% la produzione di cloruro di vinile monomero e del 36% quella di polimero. La PHILIPS CARBON BLACK ITALIANA ha aumentato del 65% la produzione di nerofumo. Le produzioni di ammoniaca, acido solforico, urea e solfato ammonico dello stabilimento dell'ANIC GELA hanno raggiunto nel 1963 livelli prossimi alle capacità massime previste. Sono stati immessi sul mercato i primi quantitativi di ossido di etilene e glicoli, e i primi campioni di derivati etilenici.

INDUSTRIA NUCLEARE

La centrale nucleotermoelettrica della SIMEA a Latina, la prima costruita in Italia, ha cominciato a produrre energia nel maggio del 1963 e a fine anno aveva già prodotto circa 300.000.000 kWh. Nell'ottobre scorso è stato emesso il decreto di nazionalizzazione dell'impianto, che è stato consegnato all'ENEL. La Divisione AGIP NUCLEARE e i LABORATORI RIUNITI STUDI E RICERCHE della SNAM hanno proseguito la loro intensa attività di progettazione, sperimentazione e ricerca esplorativa nel campo dei reattori, dei combustibili nucleari e della produzione diretta di elettricità.

INDUSTRIA MECCANICA

Nuovi macchinari sono stati installati negli stabilimenti del NUOVO PIGNONE a Firenze, Massa e Talamona e nuovi edifici sono stati costruiti in quello di Vibo Valentia. Nello stabilimento di Porto Recanati è cominciata la produzione di chioschi e pensiline prefabbricate. A Bari sono terminate la realizzazione del complesso industriale del PIGNONE SUD e la costruzione dello stabilimento delle FUCINE MERIDIONALI. Le produzioni hanno avuto sviluppi assai soddisfacenti, per lo più accompagnati da positivi andamenti del fatturato.

PROGETTAZIONI E MONTAGGI

Le attività della Divisione Progetti e della Divisione Perforazione e Montaggi della SNAM hanno avuto considerevoli espansioni in Italia e all'estero. Oltre alle opere eseguite per le varie aziende del Gruppo, lavori di grande impegno sono stati espletati dalle due Divisioni della SNAM per conto di aziende esterne, e nuove commesse sono state acquisite presso terzi in Italia, Austria, Germania, Spagna, Svizzera, Jugoslavia, Romania, Polonia, URSS, Egitto, Cameroun, Congo, Tanganika, India, Iran, Cina, Argentina, Brasile, nei settori delle condotte, della raffinazione, della petrolchimica e dell'edilizia.

INDUSTRIA TESSILE

La LANEROSI ha continuato a rinnovare i macchinari e gli impianti dei propri stabilimenti e ha completato la progettazione di un nuovo stabilimento laniero a Foggia. Il fatturato della Società ha avuto un incremento del 12,4% rispetto al 1962, quello complessivo delle consociate un aumento del 56% circa. La LEBOLE EUROCCONE, raggiunta la piena utilizzazione della capacità produttiva dello stabilimento di Jesena, costruirà 3 nuovi stabilimenti di confezioni nelle Marche, in Toscana e in Sicilia.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO ENI AL 31 DICEMBRE 1963

Il bilancio consolidato dell'ENI espone in sintesi la consistenza patrimoniale del Gruppo alla fine del 1963 e i risultati economici conseguiti nell'esercizio.

FATTURATO

Il fatturato è aumentato di 137,5 miliardi, e cioè del 26,7% rispetto al 1962, raggiungendo i 652,1 miliardi, al netto delle prestazioni reciproche fra aziende del Gruppo. In particolare non sono compresi nel fatturato beni d'investimento di produzione interna per circa 90 miliardi, che sono andati ad incrementare le immobilizzazioni tecniche del Gruppo, anziché essere venduti all'esterno.

INVESTIMENTI

Gli investimenti tecnici hanno avuto un incremento di 202,9 miliardi - ivi compresi gli incrementi degli impianti successivamente ceduti - e hanno toccato alla fine del 1963 i 1.120,7 miliardi. Nelle materie prime e nelle merci si è verificato un aumento di 31 miliardi circa, connesso con lo sviluppo dell'attività commerciale ed industriale delle aziende, con la costruzione e il montaggio d'impianti all'interno e all'estero, e con la costituzione, per un importo di oltre 5 miliardi, del magazzino materie prime e prodotti del complesso petrolchimico di Gela.

Corrispondentemente si sono accresciuti gli acquisti di beni e di servizi, che sono ammontati a 471,9 miliardi, con un incremento del 9,0% rispetto al 1962.

OCCUPAZIONE

L'occupazione nelle aziende del Gruppo è salita nel corso dell'anno da 55.776 a 59.843 persone, e cioè del 7,3%. Le retribuzioni, complessive sono aumentate - per l'accresciuto numero dei dipendenti e per i miglioramenti economici accordati - del 32% in confronto al 1962, raggiungendo i 121,4 miliardi, ivi inclusi gli stanziamenti al fondo indennità di licenziamento, che copre l'intero onere, compreso quello relativo alle annualità pregresse.

AMMORTAMENTI

I fondi di ammortamento hanno raggiunto alla fine del 1963 i 348,7 miliardi. L'incremento di 68 miliardi rispetto al 1962 è al netto delle quote stornate per disinvestimenti e non comprende gli ammortamenti diretti, che sono stati portati in deduzione dell'attivo, quando consentito dalla legge. Il carico complessivo per ammortamenti durante l'esercizio è stato, infatti, di 79 miliardi, con un aumento di 21,5 miliardi rispetto all'esercizio precedente. E' stata in tal modo condotta quell'ampia azione di autofinanziamento che la congiuntura consiglia, per adeguare al massimo la capacità di espansione delle attività sociali agli sviluppi tecnici e alla situazione del mercato. Con quest'azione si sono integrati i mezzi finanziari, affluiti dall'esterno per complessivi 103,4 miliardi, e si è consolidata, rafforzandola, la consistenza patrimoniale netta del Gruppo, la quale si riassume nel totale di 55,7 miliardi (escluse le interessenze di terzi e gli accantonamenti prudenziali a vario titolo). L'aumento degli oneri finanziari di 19,1 miliardi è da attribuirsi, per la parte non riferibile ad accresciuti finanziamenti, all'aumentato costo del denaro.

La situazione economica e finanziaria delle Aziende del Gruppo assume un significato più completo, se considerata nella sua dinamica: infatti, una quota imponente degli investimenti tecnici che figurano nelle consistenze, ma non erano ancora entrati in fase produttiva alla fine del 1963, raggiungeranno tale fase nel 1964. Ciò produrrà ripercussioni favorevoli immediatamente sul piano finanziario e a più lungo termine sul piano economico. Infatti, la fase della massima redditività di grossi complessi, quali gli stabilimenti petrolchimici di Gela e di Pisticci o di opere come l'Oleodotto dell'Europa Centrale, non può essere raggiunta prima che sia trascorso un adeguato periodo di tempo dall'avviamento.

STATO PATRIMONIALE (valori in miliardi di lire a fine anno)

ATTIVO	1962	1963	PASSIVO	1962	1963
Immobilizzazioni tecniche	973,8	1.120,7	Patrimonio netto di competenza dell'ENI	55,6	55,7
Anticipi a fornitori per immobilizzazioni tecniche	15,0	20,2	Interessenze di terzi	97,8	99,1
Oneri da ammortizzare	27,8	37,2	Fondi di ammortamento	200,7	248,7
Partecipazioni non consolidate	25,5	39,7	Altri accantonamenti	35,3	54,0
Rimanenza di materie e merci	107,2	139,1	Obbligazioni	244,7	341,4
Disponibilità liquide	17,1	12,1	Mezzi	233,3	259,0
Titoli a reddito fisso	2,1	2,8	Banche - saldi passivi	157,8	158,8
Crediti verso clienti, diversi ed altre partite attive	158,5	264,3	Debiti verso fornitori, diversi ed altre partite passive	201,8	319,4
	1.327,0	1.636,1		1.327,0	1.636,1

CONTO ECONOMICO (valori in miliardi di lire a fine anno)

COSTI	1962	1963	RICAVI	1962	1963
Acquisti di beni e servizi	432,4	471,9	Vendite di beni e servizi	514,6	652,1
Ributazione del lavoro	92,0	121,4	Proventi finanziari	6,4	10,2
Interessi passivi	38,3	57,4	Ricavi diversi	13,8	38,6
Utili di competenza dei terzi azionisti	1,7	0,7			
Competenza dello Stato:					
- imposte indirette	157,0	196,8			
- imposte dirette	10,7	7,4			
- risultato netto di competenza dell'ENI	2,2	0,1	Incremento consistenza:		
Ammortamenti di esercizio	57,5	79,0	- immobilizzazioni tecniche	227,3	202,9
	791,8	934,7	- materie e merci	29,7	30,9
				791,8	934,7